

Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Urbanistica Piemonte Occidentale

urbanistica.ovest@regione.piemonte.it

urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it

Classificazione 11.60.10, DOC_URB/A1600, 49/2024A/A1600A

Allegati ---

I dati di Protocollo associati al documento sono
riportati nei metadati del mezzo trasmissivo

Spett.le
Ente di Governo dell'Ambito 4 Cuneese
ato4cuneese@pec.ato4cuneese.it
c.a. Dott. Roberto Ronco
Ing. Alessandro Lequio

e, p.c. Spett.li
Settore Pianificazione regionale per il
governo del territorio - A1610C
Trasmissione a mezzo di Doqui Acta

Provincia di Cuneo
Settore Presidio del Territorio
Ufficio Pianificazione territoriale
protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

Oggetto: MT13_18 - Nuova condotta di adduzione della rete Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi
Progetto di fattibilità tecnico economica.
Comuni di: Carrù; Lequio Tanaro; Monchiero; Monforte d'Alba e Piozzo
Richiesta chiarimenti
Riscontro

Premesso che:

il D.L. 12 settembre 2014, n. 133, cosiddetto "Sblocca Italia", convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante: "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", ha inserito l'art. 158 bis rubricato "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante", all'interno della Parte Terza, Sezione III - Gestione delle risorse idriche, Titolo II - Servizio idrico integrato del D.Lgs. 152/2006;

l'art. 35 della l.r. 03/2013 - "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia" ha introdotto l'art. 17 bis - Varianti semplificate - nell'ordinamento urbanistico regionale;

l'art. 43 comma 15 della l.r. 03/2015 "Disposizioni regionali in materia di semplificazione", ha integrato il comma 15 bis dell'art. 17 bis della l.r. 56/77, richiamato al punto precedente, rivolto a disciplinare i progetti la cui approvazione comporta variante per espressa previsione di legge;

con la Circolare del Presidente della Giunta regionale 8 novembre 2016, n. 4/AMB sono state emanate: "Indicazioni in merito alle varianti relative a procedimenti concernenti progetti la cui approvazione comporti variante per espressa previsione di legge, di cui al comma 15 bis dell'articolo 17 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)".

Constatato che:

la sopra citata disciplina statale e di conseguenza quella regionale, introduce elementi di semplificazione procedurale volti a conseguire una più rapida ed efficace realizzazione degli interventi necessari a garantire una migliore erogazione dei servizi idrici integrati.

Preso atto che:

l'art. 158 bis definisce competenze, modalità ed effetti giuridici della procedura di approvazione dei progetti definitivi riferibili al servizio idrico integrato ed in particolare: *"... l'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici..."*.

Considerato che la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 4/AMB/2016 dispone in merito a:

- riconoscimento del particolare regime favorevole dettato dal legislatore, diretto a consentire la localizzazione di opere che rivestono una particolare rilevanza dal punto di vista dell'interesse della collettività, tale da comportare, se necessario, anche variante variante urbanistica;
- portata semplificatoria e acceleratoria della norma statale, per la quale le Amministrazioni sono tenute a concentrare nell'ambito del procedimento diretto all'approvazione dell'opera tutte le valutazioni anche di tipo urbanistico e/o comunque attinenti alla gestione del territorio, suscettibili di essere portate a soluzione attraverso l'approvazione di eventuale variante e a non ostacolare l'analisi di merito del progetto con questioni pregiudiziali di tipo procedurale;
- possibilità da parte del progetto di variare esclusivamente lo strumento urbanistico comunale e non anche gli altri piani e programmi sovraordinati (in particolare piani territoriali paesistici, piani territoriali regionali, etc.), fatte salve le eccezioni di cui all'articolo 158 bis del d.lgs. 152/2006, concernente le opere del servizio idrico integrato;
- necessità di inserire il provvedimento finale autorizzativo coerentemente con la pianificazione urbanistica, variando quest'ultima soltanto se, nell'ambito del relativo procedimento, si sia giunti ad una ponderata valutazione circa la coerenza sostanziale dell'autorizzazione unica con le esigenze della pianificazione (e dell'ambiente).

Tali progettualità non prevaricano le scelte programmatiche degli enti locali, dovendo le stesse essere comunque prese in considerazione e ponderate nell'ambito della conferenza di servizi ed eventualmente essere superate sulla scorta di una motivazione adeguata.

Dall'altro, l'eventuale diniego alla localizzazione dell'opera dovrà essere motivato in concreto in riferimento all'incompatibilità sostanziale del progetto con gli interessi pubblici presidiati nell'area interessata dalla pianificazione;

- integrità dei poteri e competenze in capo alle A.C. comportando la legittimità al pronunciamento in conferenza da parte esclusiva del Comune/i interessato/i, in quanto le varianti di cui al comma 15 bis, risultano assimilabili alle varianti parziali di cui all'articolo 17, comma 5, della l.r. 56/1977;
- necessità di acquisire l'espressione del Consiglio comunale in ordine alla fattibilità della variante, trattandosi di procedimento autorizzativo e di conferenza di servizi con valenza - ove necessario - di modifica dello strumento urbanistico generale.

Fatte le debite premesse, con riferimento alla Vs richiesta di chiarimenti Prot. n. 74319 del 19/04/2024 - nell'ambito del quadro normativo-regolamentare sopra descritto - relativamente allo specifico procedimento in oggetto, si riferisce che la compatibilità del progetto rispetto agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale è acclarata nella relazione illustrativa della contestuale variante urbanistica formata ai sensi del c. 15 bis dell'art. 17 bis della Lr 56/77. Essa, infatti, deve contenere specifico capitolo dedicato alla "*verifica di compatibilità con la pianificazione sovraordinata*" come espressamente previsto dall'ALLEGATO B Circ. 4/AMB/2016, nella quale evidenziare gli eventuali elementi di contrasto e le relative azioni progettuali necessarie al fine, ove possibile, del loro razionale superamento.

Tale analisi, da intendersi suppletiva della partecipazione regionale, condiziona direttamente l'eventuale applicazione delle facoltà indicate all'art. 158 bis del D.Lgs. 152/06: "*... l'approvazione ... comporta..., ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici...*", e coerentemente con l'intento semplificatorio del legislatore, si ritiene pertanto elemento bastevole per il buon esito del procedimento in oggetto.

A titolo collaborativo, esaminati altresì gli elaborati resi disponibili al link indicato, si sottolinea che i piani territoriali di competenza del Settore scrivente non contemplano specifiche indicazioni di carattere normativo e/o cartografico relative alla tipologia di opere in esame, tali da necessitare l'attivazione delle fattispecie contemplate dalla già citata normativa statale.

Distinti saluti.

*Il Dirigente del Settore
(arch. Alessandro Mola)*

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

*Referente:
Roberto Porcari - 0171321941*

Ai sensi del Regolamento n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) i dati personali forniti con la documentazione inviata e gli indirizzi e-mail forniti, qualora non corrispondenti a indirizzi istituzionali delle Amministrazioni o degli Enti di appartenenza, verranno utilizzati unicamente per le comunicazioni inerenti il procedimento in corso.